



COMUNE DI CANTALUPA

Citta' Metropolitana di Torino

C.A.P. 10060 - CANTALUPA - Via Chiesa n. 43 - C.F. 01689900015

Tel. 0121/ 352126 int.4 ----- FAX 0121/ 352119

PEC: protocollo@pec.comune.cantalupa.to.it

Prot.8236

Cantalupa, 10/11/2023

AVVISO IMPORTANTE

E' stata tentata in questi giorni, nel nostro comune una truffa, per fortuna non andata a buon fine, in quanto i concittadini coinvolti hanno chiamato immediatamente i Carabinieri. Hanno detto loro al telefono che un familiare aveva travolto un ragazzino a Torino e poco dopo c'era gia' un tizio al cancello che voleva dei soldi per sistemare tutto.

ATTENZIONE ALLA TENTATA TRUFFA DEL FALSO INCIDENTE!

La truffa tipo è questa: squilla il telefono e di volta in volta la chiamata arriva dal finto maresciallo dei carabinieri o dal finto avvocato che dicono: vostro figlio o nipote è rimasto coinvolto in un incidente stradale, rischia l'arresto" e chiedono in cambio soldi o gioielli per evitare gravi conseguenze giudiziarie o per prestare le cure sanitarie urgentissime.

Seppur con qualche variante a seconda della persona presa di mira, la tecnica è più o meno la stessa. Stiamo parlando della truffa telefonica dell'incidente, attraverso la quale individui contattano al telefono persone generalmente anziane, spacciandosi per forze dell'ordine e riferendo che un loro caro, quasi sempre figli o nipoti, "è rimasto coinvolto in un incidente" e che "pur non trattandosi di nulla di grave, essendo andato storto qualcosa con l'assicurazione, sarà sufficiente pagare una cauzione per non aver guai con la giustizia" e in alcuni casi "per evitare di trattenerlo in camera di sicurezza, un avvocato si presenterà nel giro di pochi minuti alla sua abitazione per ritirare la somma necessaria"

Ma è importante mostrare sempre diffidenza quando ricevete chiamate con richieste di denaro; non citare mai il nome di parenti al telefono.

Specificare che in casi d'emergenza è necessario prima consultarsi con qualcun altro e interrompere immediatamente la conversazione telefonica. In seguito, contattare un parente che si conosce bene e di cui ci si fida e con lui/lei verificare le informazioni.

E ancora, non consegnare mai denaro o oggetti di valore a sconosciuti; non dare a nessuno informazioni sui propri averi, né su quelli che si tengono in casa né su quelli depositati in banca.

E SOPRATTUTTO AVVISARE IMMEDIATAMENTE LE FORZE DELL'ORDINE!



IL SINDACO
(Bello di Giustino)